

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

5 agosto 2008

Il CMI sulla liberazione della br Marina Petrella

Mentre si è rallegrato della firma, da parte del Primo Ministro francese, il 9 giugno scorso del decreto di estradizione in Italia della brigatista rossa Marina Petrella, il CMI è preoccupato dalla decisione della Corte di appello di Versailles di rilasciarla per ragioni di salute e di prevedere solo un controllo giudiziario al quale potrà sottrarsi molto facilmente.

Se la terrorista ha bisogno di cure è naturale che le ricevi all'ospedale di Sant'Anna di Parigi o in un altro luogo medicalizzato ma il CMI chiede che non sia cambiato il suo status giudiziario visto che non sono cambiati i crimini che ha commessi e per i quali è stata condannata all'ergastolo nel 1992.

Eugenio Armando Dondero